



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 del 12/11/2012

Oggetto: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: CRITERI OPERATIVI

L'anno duemiladodici addì dodici del mese di Novembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
SANVITO AUGUSTO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Assente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: CRITERI OPERATIVI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana del 10 ottobre 2012 n. 237 che ha dettato disposizioni di particolare importanza per gli Enti locali;

VISTO l'art. 3, punto 2 lett. b) relativo al rafforzamento di controlli in materia di Enti Locali che cita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora compaia riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione ommissis";

VISTI i criteri operativi predisposti dal Segretario generale, dott. Umberto Sodano nel documento intitolato: "CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA" e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

RITENUTO dover recepire ed approvare i criteri sopra esposti, quali linee guida per i Responsabili di Settore incaricati di posizione organizzativa;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI RECEPIRE ED APPROVARE, per le motivazioni esposte in narrative che qui vengono integralmente recepite, i criteri predisposti dal Segretario generale, dott. Umberto Sodano, a seguito del D.L. 10.10.2012 n. 174 pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana del 10.10.2012 n. 237 e riassunti nell'allegato dal titolo "CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Settore incaricati di posizione organizzativa;
3. DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Controllo di regolarità amministrativa

Il D.L. del 10 ottobre 2012, n. 174, pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 10 ottobre 2012, n.237, ha dettato disposizioni di particolare importanza per gli Enti Locali.

L'articolo 3, al punto 2 lett. b), modifica l'articolo 49 del TU 267/2000. La modifica riguarda la disciplina del controllo di regolarità amministrativa e contabile. Tale forma di controllo dovrà essere assicurata nella fase preventiva della formazione dell'atto da ogni responsabile di servizio ed è esercitata attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante *la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*. Il comma stabilisce inoltre che tale controllo è effettuato anche dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del *parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria*. L'articolo prevede altresì, che il suddetto controllo sia assicurato anche nella fase successiva, sotto la direzione del segretario comunale secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente. La norma prevede inoltre che siano soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti, gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Il comma 3 stabilisce che l'esito del controllo sia trasmesso periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili di settore, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione;

Nel comune di Vedano al Lambro il controllo sulle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, si traduce nei pareri di regolarità tecnica e contabile e del visto contabile.

Ad oggi, non è previsto alcun controllo sulle determinazioni adottate dai dirigenti e, in generale, sull'attività amministrativa nel suo complesso ed ai relativi atti di esecuzione.

La norma chiede di estendere il controllo alle determinazioni dirigenziali, con la verifica a posteriori di un campione di determinazioni adottate in un periodo di riferimento da selezionare in modo casuale, anche per percentuali differenziate per tipologie di atti e per anni, nonché ai relativi atti di esecuzione.

Atteso che necessita predisporre un regolamento che disciplini quanto la legge ci impone, nelle more, si può ipotizzare una verifica delle determinazioni ogni quadrimestre e, per il primo anno, entro il mese di dicembre. Sarà sorteggiato un campione significativo di determinazioni, che saranno soggette a verifica sulla base anche di una check list.

La verifica sarà attuata dal segretario comunale quale organo monocratico con l'ausilio del personale dell'Ufficio Segreteria.

A conclusione della verifica, sarà predisposta una relazione generale sulle determinazioni verificate, sugli errori più comuni rilevati e potranno essere formulati suggerimenti.

La relazione sarà trasmessa a cura del segretario comunale ai dirigenti, ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei risultati e al consiglio comunale.

Specifiche relazioni saranno predisposte per gli atti sui quali si sono accertate criticità più rilevanti. Il controllo si pone pure l'obiettivo di migliorare la scrittura, anche formale, degli atti, rendendone il contenuto di semplice e comprensibile lettura, e, per facilitare il lavoro degli uffici, di creare una banca di schemi da utilizzare per la redazione dei provvedimenti.

Si rende indispensabile altresì individuare all'interno dei provvedimenti i costi indiretti solo ed esclusivamente a fini statistici.
Il segretario comunale
Dr. Sodano Umberto